

Autorità Idrica Toscana

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 7/2020 del 18 dicembre 2020

Oggetto:

***Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2020-2023
(deliberazione ARERA 580/2019/R/idr): approvazione della proposta
della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno da trasmettere ad
ARERA***

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 7/2020				
		Pag 2 di 9			

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 7/2020 del 18 dicembre 2020

Oggetto: **Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2020-2023 (deliberazione ARERA 580/2019/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno da trasmettere ad ARERA**

L'anno 2020 (Duemilaventi), il giorno 18, del mese di Dicembre, alle ore 10,40 convocato in riunione virtuale ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e secondo le disposizioni del Presidente attuative dell'art. 73 D.L. 18/2020, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio direttivo, **Alessandro Tambellini**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 2 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
AREZZO	X		Assessore Marco Sacchetti
CAPRAIA E LIMITE	X		Sindaco Alessandro Giunti
FIRENZE		X	
FOIANO DELLA CHIANA		X	
GROSSETO		X	
LIVORNO		X	
LUCCA	X		Sindaco Alessandro Tambellini
PIOMBINO		X	
PISA	X		Assessore Raffaele Latrofa
PISTOIA	X		Assessore Alessio Bartolomei
PRATO	X		Assessore Cristina Sanzò
RAPOLANO TERME		X	
VIAREGGIO		X	
TOTALE PRESENTI	6		

Il Presidente, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018), con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 7/2020				
Pag 3 di 9					

- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Rilevato in particolare che la L.R. 69/2011, come integrata dalla citata L.R. 10/2018, prevede che:

- ai sensi del nuovo art. 8 l'Assemblea provvede *“alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale ai fini della sua approvazione; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b)”* (comma 1 lett. e);
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 *“i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (...) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”*;
- ai sensi dell'art. 11bis comma 1 *“il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (...) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: a) provvede alla definizione della proposta tariffaria e all'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione; b) approva gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”*;
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 *“il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente”* e *“Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente”*;
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. h);

Premesso altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10,*

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 7/2020				
Pag 4 di 9					

comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Rilevato che, in adempimento alla normativa sopra citata, con riferimento al terzo periodo regolatorio (2020-2023), l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario e prevedendo precisi adempimenti in capo agli Enti di Governo dell'ambito, indicando nello specifico all'art. 5 la seguente procedura:

5.1 La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell'Allegato A della presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

5.2 La determinazione delle tariffe per l'anno 2020 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-2 come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale di cui al successivo comma 6.1, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2).

5.3 Entro il 30 aprile 2020, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

- a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 4.2, lett. a);*
- b) predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2020-2023 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
- c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell' art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";*
- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4, inviando:*

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo				
	Deliberazione n. 7/2020				
		Pag 5 di 9			

i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);

ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);

iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;

vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

5.4 Entro i successivi 90 giorni, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva le proposte tariffarie ai sensi dell' articolo 154, comma 4 del d.lgs. 152/06.

5.5 Ove il termine di cui al precedente comma 5.3 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del presente provvedimento e ne dà comunicazione all'Autorità.

5.6 L'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, diffida gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti ad adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza di cui al comma 5.5, intendendosi accolta dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione entro i successivi 90 giorni.

5.7 Laddove, a seguito di accorpamento tra gestioni, un unico gestore serva una pluralità di ATO, la relativa predisposizione tariffaria, opportunamente ripartita in sezioni, è trasmessa, per quanto di competenza, ai diversi Enti di governo dell'ambito; si applica quanto previsto al precedente comma 5.6.

5.8 Laddove ricorrano le seguenti casistiche:

a) il gestore non fornisca, in tutto o in parte, i dati richiesti, nel formato indicato dall'Autorità;

b) il gestore non fornisca, in tutto o in parte, le fonti contabili obbligatorie che certificano gli elementi di costo e investimento indicati;

c) il gestore non fornisca la modulistica richiesta, o la fornisca non corredata dalla sottoscrizione del legale rappresentante;

d) risulti che il gestore ha indicato elementi di costo o di investimento superiori a quelli indicati nelle fonti contabili obbligatorie;

e in ogni caso laddove non si disponga degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione tariffaria, la tariffa verrà determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) pari a 0,9 finché perdurano tali casistiche. In tali casi, la tariffa calcolata in base all'Allegato A alla presente deliberazione, produce effetti a partire dal momento in cui sono rese

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 7/2020				

disponibili le informazioni necessarie alla definizione della medesima ritenute conformi alle disposizioni vigenti da parte dell'Autorità.

5.9 Laddove l'Ente di governo dell'ambito rimanga inerte, ai sensi del comma 5.5, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito medesimo di cui all' art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2016 è posta pari a zero. In sede di aggiornamento biennale o di revisione infra periodo, i medesimi costi di funzionamento saranno posti pari a zero per tutto il periodo in cui perduri l'inerzia dell'Ente di governo dell'ambito.

Dato atto che con deliberazione ARERA 59/2020/R/com del 12 marzo 2020 avente a oggetto "Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19" all'art. 1.3 è stato prorogato al 30 giugno 2020 il termine (originariamente fissato al 30 aprile 2020) di cui al comma 5.3 della citata deliberazione 580/2019/R/IDR, entro cui l'Ente di governo dell'ambito è tenuto a trasmettere, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, il pertinente schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 in osservanza del MTI-3;

Rilevato altresì che

- con la citata deliberazione ARERA 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 sono state introdotte alcune misure regolatorie finalizzate a mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti;
- in data 29 giugno 2020 è stata adottata da ARERA la determina 1/2020 – DSID recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr";

Dato atto che, ai sensi delle modifiche apportate alla legge regionale istitutiva dell'AIT, compete a questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale di riferimento e nel rispetto degli eventuali indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, la definizione della proposta di predisposizione tariffaria per il gestore ACQUE S.p.a. operante sul territorio della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno;

Ricordato che questo Consiglio direttivo, su proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno, con deliberazione n. 6/2018 provvedeva all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2018-2019 per il Gestore ACQUE S.p.a. approvando l'istanza del Gestore di estensione della durata dell'affidamento;

Rilevato che l'istruttoria di verifica da parte di ARERA dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2018-2019 per il Gestore ACQUE S.p.a. si è conclusa positivamente, con prescrizioni, con deliberazione ARERA 502/2018/R/idr del 9 ottobre 2018;

Visti gli indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. e) della L.R. 69/2011 in materia di inserimento della realizzazione dei Fontanelli di alta qualità nei prossimi Programmi degli Interventi dei Gestori con deliberazione n. 30/2019 del 2 dicembre 2019;

Specificato che si sono rese necessarie le seguenti attività:

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo				
	Deliberazione n. 7/2020				
	Pag 7 di 9				

- il Gestore ha trasmesso, in più momenti e attraverso diverse comunicazioni, i dati e la documentazione necessari all'adempimento di quanto disposto da ARERA;
- le attività di validazione dei dati economici e tecnici sono state svolte in procedura partecipata con il Gestore;
- Il Programma degli Interventi è stato sviluppato sulla base dello schema tipo del file RDT2020 e del format AIT contenente lo sviluppo degli investimenti fino a fine concessione;
- Il piano tariffario redatto ha richiesto lo sviluppo fino al termine di concessione finalizzato alla redazione del PEF e alla verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

Preso atto che, come previsto dall'art. 23 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 917/2017/R/idr e dalla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati tecnici pervenuti dal Gestore trasmettendoli ad ARERA in data 17 luglio 2020;

Preso atto che, come previsto dall'art. 5.1 della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati economici pervenuti dal Gestore;

Preso atto altresì che, come previsto dalla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr questa Autorità ha definito gli obiettivi da perseguire, sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dalla RQTI e del livello di partenza delle prestazioni e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, ha aggiornato il Programma degli interventi e, coerentemente, il Piano economico finanziario;

Vista la modifica alla Convenzione di gestione necessaria a recepire la disciplina introdotta con Deliberazione ARERA n.580/2019/R/idr consistente nell'inserimento del comma previsto dall'art. 2, punto 2.3 dell'Allegato A alla predetta deliberazione in seno all'Art. 19 quater "Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario" (Allegato 8);

Richiamata la deliberazione della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno n. 1/2020 del 16 dicembre 2020, con la quale si propone a questo Consiglio per il Gestore ACQUE S.p.a.

- a) l'approvazione della seguente documentazione:
- il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2 e Allegato 3 di dettaglio delle manutenzioni programmate di acquedotto);
 - la relazione di accompagnamento al Pdl 2020-2023 (Allegato 4);
 - l'istruttoria "Programma degli Interventi Pdl 2020-2023 di ACQUE S.p.a." (Allegato 5);
 - il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che il gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Allegato 6);
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2, lett. c) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr;

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo				
	Deliberazione n. 7/2020				
					Pag 8 di 9

- b) di incaricare il Direttore Generale alla predisposizione dell'ulteriore documentazione richiesta per la trasmissione della proposta tariffaria ad ARERA e a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della stessa, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta (θ) del biennio 2020-2021 proposti con il presente provvedimento;

Vista la relazione metodologica di accompagnamento redatta secondo il formato tipo previsto da ARERA con determina 1/2020 – DSID del 29 giugno 2020 (Allegato 7);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'ente;

Udita la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all'oggetto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Vista la legge regionale 69/2011;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno con deliberazione n. 1/2020 del 16 dicembre 2020;
3. **Di approvare** conseguentemente, con riferimento al Gestore ACQUE S.p.a., operante nel territorio della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno, la seguente documentazione:
 - il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2 e Allegato 3 di dettaglio delle manutenzioni programmate di acquedotto);
 - la relazione di accompagnamento al Pdl 2020-2023 (Allegato 4);
 - l'istruttoria "Programma degli Interventi Pdl 2020-2023 di ACQUE S.p.a." (Allegato 5);
 - il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che il gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Allegato 6);
 - la relazione di accompagnamento al Piano Economico-Finanziario (Allegato 7);
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2 lett. c) della Deliberazione ARERA n.580/2019/R/idr (Allegato 8);
4. **Di incaricare** il Direttore Generale alla trasmissione della proposta tariffaria ad ARERA e a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della stessa, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta (θ) del biennio 2020-2021 proposti con il presente provvedimento;
5. **Di dare mandato** al Direttore Generale di sottoscrivere le modifiche al testo della vigente Convenzione di gestione con ACQUE S.p.a. approvate con il presente atto;
6. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "disposizioni generali">"atti

<i>Autorità Idrica Toscana</i>	<i>Consiglio Direttivo</i> <i>Deliberazione n. 7/2020</i>				
		<i>Pag 9 di 9</i>			

generali”>“deliberazioni consiglio direttivo” nonché, ove dovuta, per la pubblicazione dei singoli allegati, su indicazione del relativo responsabile dell’istruttoria.

Eseguita la votazione, in forma palese per alzata di mano, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Astenuti --
- Presenti **6**
- Voti favorevoli **6**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all’unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario
(Marisa d’Agostino)

Il Presidente
(Alessandro Tambellini)